

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 GENNAIO 1877

zione della cosa, che mi riesce affatto nuova, e dello stato in cui si trova la vertenza che forma il soggetto dell'interrogazione.

PRESIDENTE. Allora se gli interroganti e la Camera lo consentono, domani sarà stabilito il giorno in cui quest'interrogazione dovrà essere svolta.

MUSSI GIUSEPPE. Accettiamo la proposta dell'onorevole presidente.

PRESIDENTE. L'altro giorno fu data lettura di un progetto di legge dell'onorevole Martelli-Bolognini intorno ad una riforma sulla legge del reclutamento militare.

Se l'onorevole ministro della guerra non dissente, e la Camera lo permette, potremo mandarla alla prossima tornata.

Onorevole ministro, acconsente?

MINISTRO PER LA GUERRA. Acconsento.

PRESIDENTE. Allora, se la Camera lo permette, stabiliremo che lo svolgimento della proposta Martelli-Bolognini si faccia domani.

L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di nuovo regolamento della Camera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Alcuni giorni fa io manifestai alla Camera il desiderio di avere alcuni giorni (dissi allora un paio di giorni) per sottomettere alla Commissione che ha elaborato il nuovo regolamento alcune osservazioni che esprimessero le idee del Governo.

Disgraziatamente io fui indisposto nei due giorni disponibili, e la Camera sa che io dovetti, malgrado la mia malferma salute, assistere alle sue sedute. Mi è mancato quindi il tempo di fare queste osservazioni proposte al regolamento della Camera.

Vorrei quindi pregare la Camera di aggiornare questa discussione, onde io abbia il tempo di portare le mie osservazioni alla Commissione che ha modificato il nostro regolamento.

PRESIDENTE. Se la Camera acconsente, l'onorevole ministro si metterà in comunicazione colla Commissione incaricata della relazione del nuovo regolamento, e a lei presenterà le sue proposte. Se si metteranno d'accordo, allora queste modificazioni saranno stampate e distribuite. In tal modo la Camera conoscerà il tema sul quale dovrà discutere.

MANFRIN. E già qualche tempo che il progetto del nuovo regolamento della Camera è all'ordine del giorno. Non basta che abbiamo da dieci anni un regolamento provvisorio; è circa un mese che questo progetto di nuovo regolamento è all'ordine del giorno.

L'onorevole presidente del Consiglio ha pregato di aggiornarne la discussione. Non converrebbe

però che questo aggiornamento divenisse indefinito...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. No, no!

MANFRIN... e sarebbe perciò necessario fissare un giorno nel quale questo progetto di regolamento abbia a tornare all'ordine del giorno della Camera ed essere dalla Camera discusso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Non ho nessuna difficoltà.

PRESIDENTE. Se il Ministero non dissente e la Camera lo approva, possiamo stabilire per la discussione del regolamento una tornata la quale sia distante in modo che il Ministero e la Commissione possano introdurre nel relativo progetto quelle modificazioni che stimeranno opportune.

Se non dispiace, possiamo stabilire, per questa discussione, il 6 febbraio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Io proporrei che si stabilisse che questa discussione abbia luogo dopo l'interpellanza sul macinato, la quale deve seguire il 5 febbraio.

PRESIDENTE. Benissimo. Si stabilirà per questa discussione il 6 febbraio.

Voci. Sì! sì!

PRESIDENTE. Allora resta stabilito che la discussione del progetto di nuovo regolamento della Camera si metterà all'ordine del giorno per la tornata del 6 febbraio.

DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER MODIFICAZIONE DELLA CIRCOSCRIZIONE MILITARE TERRITORIALE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per modificazione della circoscrizione militare territoriale.

Se ne dà lettura.

(Il segretario Quartieri dà lettura del progetto di legge.)

L'onorevole ministro accetta le modificazioni introdotte dalla Commissione?

MINISTRO PER LA GUERRA. Le accetto.

PRESIDENTE. La discussione adunque si aprirà sul progetto modificato dalla Commissione.

La discussione generale è aperta. *(Pausa)*

Una voce. Chi si aspetta?

PRESIDENTE. L'onorevole Farini, essendo incomodato, ha fatto pregare la Presidenza di mandarlo a chiamare qualora si fosse discusso questo progetto di legge.

È un atto di gentilezza che facciamo ad uno dei nostri più cari ed egregi colleghi.

Se la Camera lo permette potremmo, attendendo